

Nell'ambito del protocollo di intesa tra Cedifop e ITIS Volta di Palermo, sono stati avviati due progetti il PON (Programma Operativo Nazionale) e il POR (Programma Operativo Regionale) grazie ai quali è stato possibile assistere ad alcune esercitazioni al porto di Palermo



Sicurezza e subacquea industriale nei percorsi scolastici

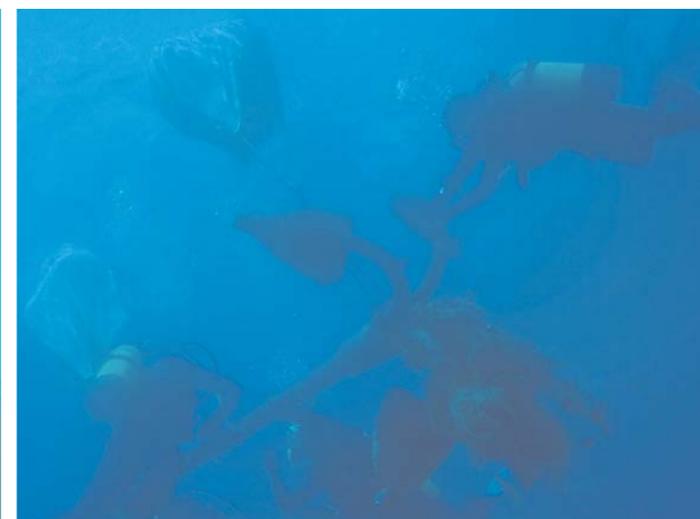
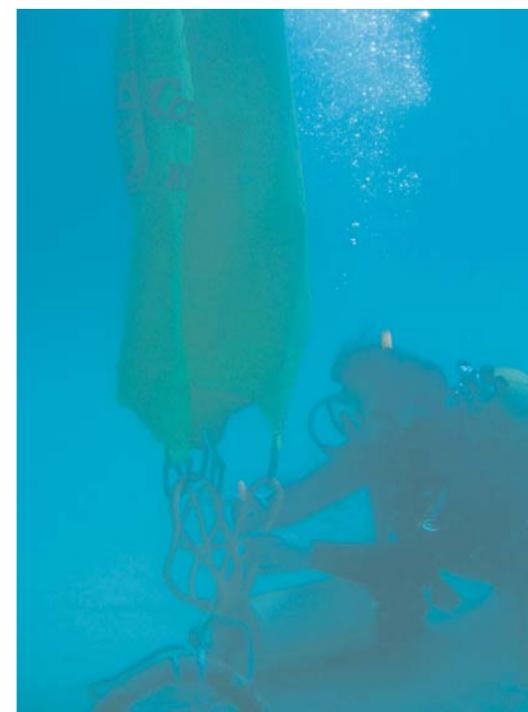
di Emanuele Mendola

Qualche mese fa è stato siglato un protocollo d'intesa fra il centro di formazione professionale per sommozzatori Cedifop e l'Istituto Tecnico Industriale Statale "Alessandro Volta" di Palermo.

Molteplici le iniziative nate e realizzate fra i due Enti: dalle brevi, come un'esposizione di tre giorni delle attrezzature per la subacquea industriale presso l'ITIS Volta, visitata da diverse classi dell'istituto, allo stage svolto dagli allievi del Cedifop presso i laboratori dell'ITIS Volta, alle iniziative di più lunga durata, come i progetti finanziati e realizzati, o da realizzarsi,

che rientrano negli ambiti PON (Programma Operativo Nazionale) e POR (Programma Operativo Regionale) della regione Sicilia (FSE 2007-2013).

Il primo progetto PON, dal titolo "La figura del sommozzatore (OTS) in Italia e nel mondo", della durata di 20 ore, ha avuto inizio a novembre 2009 e si è concluso lo scorso febbraio. Svolto nei laboratori dell'istituto, con incontri settimanali della durata di due ore, è stato coordinato dal professore Antonio Romano dell'ITIS Volta, dal direttore del Cedifop Manos Kouvakis e dagli istruttori del Cedifop Francesco Costantino e Marcello Vinciguerra. I 20 studenti che hanno preso parte a que-



la dimostrazione. Gli allievi del Cedifop alle prese con un'immersione al Molo Trapezoidale all'interno del porto di Palermo

sto progetto sono stati selezionati per merito e interesse dalle classi III^a, IV^a e V^a con specializzazione in termotecnica. Durante lo svolgimento del corso si è parlato delle basi della subacquea come lo snor-

keling e la subacquea ricreativa, con la proiezione di video e la spiegazione delle regole che sono alla base delle immersioni. Successivamente sono state studiate le caratteristiche tecniche degli OTS, le at-

trezzature che vengono utilizzate e i settori in cui operano come: lavori in area portuale, carenaggio delle navi, costruzioni di pontili, posa di cavi sottomarini, impianti a mare e lavori off-shore, cioè sulle piattaforme petrolifere.

I partecipanti al corso hanno assistito ad una dimostrazione degli allievi del Cedifop che hanno effettuato una immersione al Molo Trapezoidale all'interno del porto di Palermo, visionando tecniche e impianti usati durante l'esercitazione e sono venuti a conoscenza della parte documentale necessaria per lo svolgimento di questo tipo di esercitazioni, come ad esempio il permesso rilasciato dalla Capitaneria di Porto che l'ha autorizzata.

Un secondo progetto è stato approvato dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale per un totale di 100 ore complessive. Il progetto rientra nella categoria "Interventi integrati per il successo scolastico e per l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione" - Azione B, dal titolo "Mare, subacquea e sicurezza", nell'ambito degli interventi previsti dal POR FSE 2007 - 2013.

In quest'ultimo progetto sono previsti diversi moduli quali "La patente nautica", il "Pronto soccorso (Emergency First Response)", "Nodi marinareschi" e "I diversi aspetti e principi della subacquea".

Un ottimo inizio di collaborazione con l'auspicio che i risultati siano a vantaggio degli allievi dei due Enti.

